



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO  
Associazione Italiana Arbitri

Roma, 5 agosto 2013

Prot. 066/MN

- Ai Responsabili OO.TT.NN.
- Ai Presidenti dei C.R.A. e C.P.A.
- Ai Presidenti di Sezione

L O R O S E D I

Oggetto: Certificazione medica per l'attività arbitrale di A.E., A.A. e O.A.

In considerazione del recente Decreto del Ministero della Salute disciplinante il rilascio della certificazione all'attività sportiva non agonistica e amatoriale (**Decreto del 24 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. n.169 del 20-7-2013**), sentito il parere del Modulo BioMedico del Settore Tecnico dell'AIA, si ribadisce che nulla è cambiato in relazione alla presentazione della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica per arbitri e assistenti arbitrali, cioè la presentazione di un certificato rilasciato dallo specialista in Medicina dello Sport pubblico o privato autorizzato secondo le diverse normative regionali.

Relativamente invece alla presentazione da parte degli Osservatori Arbitrali del **certificato di buona salute** rilasciato dal medico di base (art. 2 del Regolamento Sanitario dell'AIA), poiché tale certificato è stato recentemente soppresso e sostituito dal **certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo ludico-motorio**, (**Decreto Legge 21-6-13 n° 69, art.42 vigente dal 30-7-13**), nelle more di ulteriori decisioni e proposte tese ad abolire tale certificazione per la sola categoria degli O.A., si precisa che il modulo BioMedico, in sede di controllo e verifica del rilascio, accetterà sia la vecchia dizione di "certificato di buona salute" sia il "certificato di tipo ludico-motorio" rilasciati entrambi sempre dal medico di medicina generale, al cui giudizio è altresì demandato o meno la possibilità di far effettuare ulteriori controlli aggiuntivi in caso di sospetto diagnostico o di patologie croniche conclamate.

Pertanto, in agli O.A., nelle sede dei raduni regionali o nazionali, da parte del componente medico presente, verrà verificata la presenza di tale certificato ed eseguito il solo controllo della acuità visiva.

Si raccomanda di ottemperare alle suddette disposizioni.

IL PRESIDENTE

Marcello Nicchi